

IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

*Festeggia da noi
i tuoi eventi!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine



IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 21 - Luglio 2023

Lo spettacolo della rievocazione storica dell'Assalto al Castello

L'atmosfera e le vicende del passato per rivivere gli autentici fasti dell'Acerra medioevale. Sabato 24 e domenica 25 giugno scorsi, infatti, le lancette della storia riportavano la città indietro fino al 1421 per la spettacolare rievocazione dell'Assalto al Castello. Nello specifico è andata in scena la ricostruzione della contesa, che vide l'esercito del Re di Aragona e Sicilia, Alfonso V, assediare il Castello di Acerra per circa tre mesi, senza riuscire a vincere la resistenza acerrana.

La manifestazione si sviluppava attraverso uno scontro epico, per terminare con uno spettacolo piromusicale mozzafiato, che ha simulato l'incendio dell'antico maniero di Acerra. Sono stati circa 500 i figuranti, che hanno dato vita all'assedio alle mura della città con l'assalto e la difesa dell'antico maniero.



Il progetto, incluso nel cartellone degli Eventi della Città Metropolitana di Napoli, ha visto la collaborazione dell'Associazione ProLoco di Acerra, che ha realizzato un progetto di attività di

animazione turistico-culturale con istituzioni scolastiche del territorio e con rappresentanti del settore commerciale, con l'adesione degli esercenti locali e la partecipazione degli studenti dell'Istituto Superiore 'Munari', i quali hanno ideato e disegnato i vestiti, i vessilli medioevali della manifestazione, poi realizzati da artigiani del posto su richiesta della stessa ProLoco.

Tutto l'evento veniva trasmesso in diretta dall'emittente televisiva Canale 21. Si cominciava nella mattinata di sabato 24 giugno, con l'allestimento di un campo di battaglia medievale in piazzale Renella, dove la vita del soldato veniva ricostruita proprio come si svolgeva nel 1400.

All'interno dell'accampamento, inoltre, si svolgevano spettacoli, dimostrazioni e rappresentazioni. Il giorno successivo, invece, l'annuncio dell'assedio attraverso due sfilate lungo le vie cittadine con la presentazione dei Gruppi Storici con un corteo al mattino ed uno al pomeriggio.

Si partiva e si ritornava a piazza Castello, percorrendo alcune strade cittadine, tra cui Corso Resistenza e Corso Italia. La sera di

domenica 25 giugno l'attenzione era tutta riservata alla rappresentazione storica della battaglia intorno alle mura del Castello dei Conti con vari momenti balistici, scontri corpo a corpo, schieramenti di soldati dell'epoca e spettacolo piromusicale.

*“Un appuntamento con la storia e la tradizione della nostra città per un evento, che si realizza grazie ad una forte sinergia istituzionale - sottolinea il Sindaco **Tito d'Errico** - Acerra, infatti, si sta affermando sempre di più come un punto di riferimento del panorama culturale regionale grazie al nostro Castello.*



Oggi anche un Polo Museale di livello, divenuto un importante centro formativo, di interesse collettivo e che riesce ad essere molto attrattivo”.

Secondo invece il Consigliere, nonché Presidente della IV Commissione consiliare Attività Produttive, Agricoltura e Pnrr **Antonio Laudando**, *“la tradizione culturale dell'Assalto al Castello rappresenta motivo di vanto per la nostra città ed uno stimolo ulteriore per noi amministratori pubblici, a far sempre meglio, affinché Acerra risulti sempre più centrale nei processi culturali regionali”.*

STUDIO MONDELLA

- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19



**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it

 gamhària

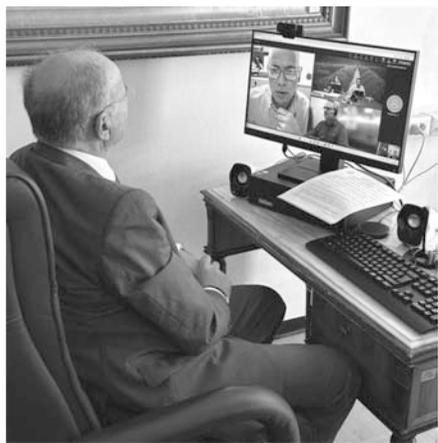
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Il Comune mette in stand-by il termovalorizzatore, bloccato il rinnovo dell'Autorizzazione

La prima seduta della convocazione della Conferenza dei Servizi per il rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) del termovalorizzatore era fissata per il 22 giugno scorso. Durante la stessa Conferenza, convocata in modalità telematica dalla Regione Campania, il Comune di Acerra esprimeva parere negativo al rinnovo dell'Autorizzazione.

E ciò alla luce delle direttive dell'Unione Europea sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili per questo tipo di impianti. La comunità di Acerra, dunque, coerentemente con la sua storia, conferma la contrarietà all'inceneritore. Le criticità, secondo l'Ente, sono legate all'aspetto edilizio ed al piano di gestione degli eventuali malfunzionamenti.

“Su quest'ultimo punto, in particolare, nell'analizzare insieme ai



competenti Uffici comunali l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico**, che partecipava all'incontro - abbiamo rilevato alcune criticità.

A nostro avviso, la relazione inerente le condizioni di esercizio di non normale funzionamento (OTNOC) ed il loro piano di gestione è molto generica e del tutto insufficiente, in quanto si limita ad enunciare le

possibili condizioni di anomalia di esercizio, che si possono verificare e le loro cause, ma non stabilisce le modalità di intervento, per far fronte alle eventuali conseguenze negative.

Nella relazione ci si ferma al piano di monitoraggio, senza specificare quali sono le attività da mettere in campo, per porre



rimedio alle eventuali anomalie di esercizio, né per limitare il verificarsi di tali condizioni”.

Quest'obiezione veniva recepita e la Conferenza dei Servizi, pertanto, dovrà essere riconvocata. In questo modo venivano un po' sopite le preoccupazioni manifestate alla vigilia della Conferenza dall'opposizione consiliare, che ricordava al primo cittadino, di non aver costituito l'Osservatorio Ambientale comunale Indipendente e che pende, in Consiglio di Stato, il giudizio sul precedente aggiornamento AIA.

E che il Comune non ha in dotazione organica personale in possesso di una specifica competenza tecnica, che esamini la proposta di A2A, che valuti le ultime migliori tecnologie ambientali, dell'impianto e del suo impatto territoriale.

Eppure l'Ente comunale di Viale della Democrazia riusciva a contrastare le tesi tecniche e gestionali proposte in conferenza dei servizi da A2A, al netto della richiesta di documentazione prodotta dal Sindaco avanzata dall'opposizione, come fatto sapere in una nota stampa, “in quanto la Conferenza dei Servizi non è un momento politico ma tecnico-giuridico-scientifico”.



***Festeggia da noi
i tuoi eventi!***

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Prenota il tuo appuntamento!

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345 - Tel.: 081 19366073

Seguici su



Vaccini, i sindacati delle Forze dell'Ordine denunciano l'ex Ministro Speranza e Magrini

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, si sono susseguite in questi mesi le testimonianze di coloro, che preannunciavano gli effetti nefasti dei vaccini anti Covid.

Al di là delle trasmissioni di "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** da cui emerge, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino.

Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità, nel rispetto di chi ha perso i propri cari, di chi soffre ed ha sofferto. Questa volta in merito all'aumento dei decessi tra le persone che si sono vaccinate, era il canale Telegram "Dentro la Notizia" ad informare gli utenti, che gli avvocati **Angelo Di Lorenzo** ed **Antonietta Veneziano**, su mandato del Comitato "Ascoltami", dell'Associazione Operatori Sicurezza Associati, del Sindacato Finanziari Democratici, del Sindacato di Polizia Les e di **Bianca Laura Granato** hanno depositato denuncia alla Procura della Repubblica di Roma nei confronti dell'ex Direttore generale di Aifa **Nicola Magrini** e dell'ex ministro della Salute **Roberto Speranza**, in concorso tra di loro e con altri soggetti da identificare per i gravissimi fatti commessi durante la campagna vaccinale anticovid e parzialmente emersi dalle testimonianze, documenti, dalle evidenze e dalle conclusioni tecniche nonché, per quel che attiene gli aspetti penali, dall'inchiesta giornalistica svelata dalla trasmissione 'Fuori dal Coro' dal 14.03.2023 al 02.05.2023.

I gravissimi fatti riguardano gli articoli 318 (corruzione per l'esercizio delle funzioni); 319 (corruzione per un atto contrario e dovere d'ufficio); 374 bis (false dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'Autorità Giudiziaria); 479 (falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale); 575 (omicidio) e 582 (lesioni personali) del Codice Penale. Oltre alla somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica.

Nonché per tutti gli altri reati che gli inquirenti ravviseranno dai fatti oggetto della denuncia. Si è chiesto anche il sequestro dei sieri mRNA ancora in distribuzione e che il Pubblico Ministero ordini l'acquisizione dei contratti di fornitura dei sieri al Governo italiano o all'Aifa o alle aziende produttrici o al Ministero della Salute.

Tali notizie non solo potrebbero scongiurare l'applicazione di un nuovo obbligo vaccinale, ma potrebbero rendere giustizia ai tanti, troppi morti e gravemente danneggiati dall'arma biologica definita impropriamente vaccino.



Oltre a salvare vite. Intanto testimonianze sui tanti morti in ospedale portavano un cittadino malato con polmonite ricoverato in ospedale a dichiarare: "Sparano ossigeno ad alta velocità nei polmoni, mi volevano mettere la maschera ed intubarmi.

Mio padre non sopportava quella ventilazione così alta e voleva togliersi la maschera". I sanitari, intanto, facevano sapere, che seguivano i protocolli e così rispondevano a chi chiedeva, quale sarebbe la terapia.

Protocolli scritti quando la pandemia era ancora agli esordi. Ma è proprio su questa prassi che molti esperti avanzano dubbi anche sull'ossigeno immesso ad alta velocità, che può provocare irreversibili aggravamenti. Lo sosteneva già in data 16.09.2021 anche il Prof. **Luciano Gattinoni**, anestesista, quando sostiene, che "un alto stress polmonare era associato in maniera indipendente da altri fattori al fallimento del supporto respiratorio non invasivo".

"La polmonite da Covid aveva delle regole - dice il Prof. **Davide Chiumelli**, Direttore del Reparto Anestesia dell'ospedale San Paolo - con meccanismo totalmente diverso".

Invece si continua a ricorrere all'ossigenoterapia convenzionale, a non ritardare l'intubazione se richiesta e a valutare un solo tentativo di supporto respiratorio non invasivo. Valutare quindi la polmonite da Covid come tutte le altre polmoniti.

Linee guida non aggiornate e che non servono a nulla. Intanto un uomo chiedeva al figlio, di essere portato a casa, altrimenti in ospedale muore. La ventilazione può essere di supporto, ma può provocare danni, se usata a lungo su quella zona. Se già c'era del gas nei polmoni, con un'alta ventilazione questi si rovinano.

Cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati? E dicevano alle persone, novelli scienziati, vaccinatevi? Vergognatevi!

J.F.



**CARTOLIBRERIA
e EDICOLA**

NEW BELLE ARTI *Tutto per la scuola!*

Via A. Diaz, 54 - ACERRA (Na)
Tel./Whatsapp 081 520 05 88



Farmacia

Dott. Marco Panico

Basilicata

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Enzo Di Fiore riparte da Tre. Inaugurata la nuova pizzeria di corso Di Vittorio

Lunedì 26 giugno rappresenta una data storica per il noto pizzaiolo **Vincenzo Di Fiore**. Infatti, dopo aver dato vita alla pizzeria di via Ariosto e a quella di Corso Italia, che in questo periodo si avvale di un magnifico giardino, ecco l'inaugurazione della terza pizzeria, sita a corso Giuseppe Di Vittorio, 39.



Un ambiente moderno ed accogliente, dove i lavori sono stati progettati e coordinati dall'Arch.**Milena Castaldo** e dal geom.**Antonio Rezza**, nel quale poter gustare le pizze del primo pastore-pizzaiolo presente sul Presepe del maestro Ferrigno. All'inaugurazione erano presenti il Vescovo **Antonio Di Donna** ed il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**. Visibilmente emozionato, circondato dall'affetto di familiari, amici, dipendenti e clienti, Vincenzo ha pronunciato poche ma sentite parole. "Innanzitutto

ringrazio tutti coloro, che oggi sono compartecipi di questo momento importante della mia vita. Ha creduto ed investito ad Acerra anni fa e continuo a farlo, perché il sogno continua.

Il mio patto di amore con la città si rafforza ancora una volta e mette le ali a corso Di Vittorio. Qui - aggiunge Di Fiore - nasce la mia pizzeria numero 3. E, in tutta onestà, a stento riesco a contenere le mie emozioni. A distanza di 14 anni, ritrovarsi ad avere un altro locale in città, è qualcosa di meraviglioso. Il segreto di tutto ciò sta nella famiglia, che mi ha sempre supportato, nei miei collaboratori, che non si risparmiano mai e nella mia clientela, che ha voluto seguirmi nel percorso che ho intrapreso anni fa, fatto di prodotti di qualità, anche tipici locali, di impasti ben curati e



di pizze frutto delle mie creazioni.

Ed è risaputo, che è la cura dei particolari, che rende un luogo o un evento particolare".

A benedire la nuova attività era il Vescovo, il quale diceva: "Ad Enzo, che è ripartito da tre, faccio i miei più sentiti e sinceri auguri, che estendo anche alle altre pizzerie cittadine, che rappresentano un'eccellenza del nostro territorio ma anche dei Comuni limitrofi.

Oltre ad essere un punto fermo della ristorazione locale, voglio sottolineare che sono realtà come queste, che creano lavoro e che danno la possibilità, a chi vi lavora, di poter mantenere se stesso e le proprie famiglie".

In un clima cordiale e festoso, caratterizzato anche dalla degustazione delle prime pizze sfornate dal forno della neo pizzeria, non mancava di intervenire l'ex sindaco Lettieri, il quale diceva: "L'Amministrazione comunale sta lavorando, per favorire lo sviluppo e la crescita delle attività commerciali ad Acerra.



Un esempio è rappresentato dall'adesione del Comune al Distretto Urbano del Commercio che, tra l'altro, ha anche lo scopo di poter accedere a fondi extracomunali. Oggi Enzo accende in questo quartiere una nuova insegna, che rappresenta per lo stesso nuova vita, maggiore sicurezza e maggiore riqualificazione".

Un esempio è rappresentato dall'adesione del Comune al Distretto Urbano del Commercio che, tra l'altro, ha anche lo scopo di poter accedere a fondi extracomunali. Oggi Enzo accende in questo quartiere una nuova insegna, che rappresenta per lo stesso nuova vita, maggiore sicurezza e maggiore riqualificazione".

Joseph Fontano

Mercuries

Società Coop. Sociale

dei **F.lli Sanzo**

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

**ecologia
italiana**

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro
di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema
inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Sentenza Pellini, la Corte d'Appello conferma la confisca del patrimonio

Come già vi riferimmo sull'ultimo numero erano in tanti, lo scorso 8 giugno, ad attendere la sentenza di conferma o meno della confisca dell'enorme patrimonio riconducibile ai fratelli Pellini, da parte della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli, attraverso apposita udienza camerale a porte chiuse, nella quale i giudici dell'VIII sezione dovevano prendere una decisione cruciale attesa da associazioni di cittadini, gruppi di attivisti e sulla quale era intervenuto anche il Vescovo **Antonio Di Donna**.

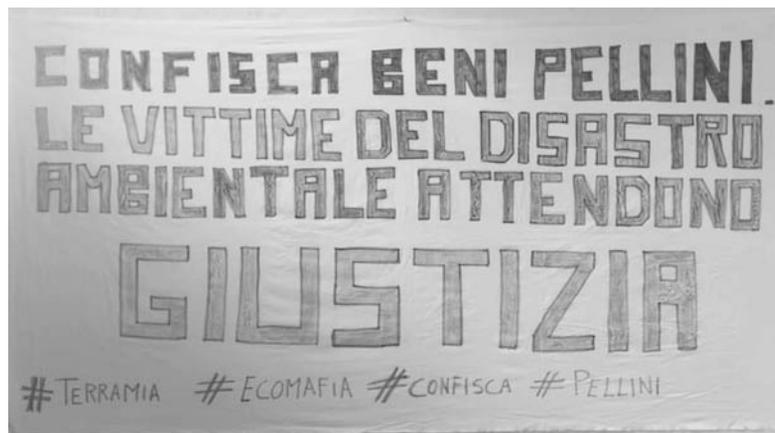
Alla fine l'udienza camerale, tra la delusione dei presenti, veniva rinviata al prossimo 13 luglio, per l'assenza del Presidente dell'8° sezione **Rosa Maria Caturano**.

Udienza che era stata preceduta da alcune dichiarazioni rese alla stampa da parte dei cittadini, protagonisti di un sit in davanti al Tribunale. Ma nei giorni scorsi la stampa quotidiana riportava che i giudici della Corte d'Appello (Presidente **Vittorio Melito**) hanno depositato la sentenza di oltre 50 pagine, confermando la confisca dei beni. A questo punto il Tribunale dovrebbe sancire il non luogo a procedere sulla richiesta avanzata dagli avvocati dei fratelli Pellini, che chiedevano la restituzione del loro patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Legali ai quali, quindi, già è stata notificata la sentenza, depositata lunedì 19 giugno, avverso alla quale i germani Pellini hanno già presentato ricorso in Cassazione. Sta di fatto che i Giudici della Corte d'Appello il 13 luglio ufficializzeranno una decisione, forse unica nel suo genere, in merito al tesoro da **222 milioni di euro** confiscato ai danni dei noti imprenditori, dopo la condanna per disastro ambientale aggravato in provincia di Napoli nei territori compresi tra Bacoli, Qualiano ed Acerra. Imprenditori locali dediti allo smaltimento dei rifiuti e condannati, com'è noto, in via definitiva a 7 anni di reclusione (ridotti a 4 con l'indulto) con l'accusa di disastro ambientale il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello". Purtroppo c'era il timore, che i tempi biblici della giustizia avrebbero potuto far scattare, per decorrenza dei termini, l'inefficacia della confisca del tesoro, rimasta ferma al primo grado di giudizio.

Nel frattempo dalla Terra dei Fuochi si moltiplicavano gli appelli, a scongiurare la restituzione del patrimonio considerato frutto dell'ecomafia. Il caso Pellini è molto sentito in Terra dei Fuochi, soprattutto dopo che l'Istituto Superiore della Sanità sancì il nesso di causalità tra l'incidenza dei tumori e la presenza dei rifiuti. Per questo motivo le mamme, i parenti, gli amici dei tanti giovani e giovanissimi morti per il male che non dà scampo, si erano



organizzati, per manifestare davanti al Tribunale napoletano. L'istanza alla Corte d'Appello dei legali dei Pellini da cui è scaturita l'udienza, puntava a far dichiarare inefficace la confisca del patrimonio decisa in primo grado nel 2019 dal Tribunale per le Misure di Prevenzione.

L'inefficacia ipotizzata dagli avvocati degli smaltitori di rifiuti si basava sull'ipotesi, che sarebbe stato oltrepassato il termine dei 18 mesi, per decidere sulla conferma o meno della confisca in sede d'Appello. In sintesi dopo il sequestro, nonostante ci fosse un ricorso al secondo grado di giudizio, la Corte non si sarebbe espressa. Non avrebbe deciso.

Non avrebbe depositato una seconda sentenza, né per rigettare le conclusioni della difesa, confermando il sequestro, né per dare ragione alla difesa, magari disponendo la revoca dei sigilli all'impero dei Pellini. Il tesoro, frutto dei proventi dello scarico dei rifiuti, era stato fatto sequestrare dalla Direzione Distrettuale Antimafia agli inizi del 2017.

Nell'elenco del patrimonio da 222 milioni, oltre ad elicotteri ed auto di lusso, vi sono case e ville anche nelle località turistiche più rinomate, come a San Felice al Circeo (8 appartamenti); S.Maria del Cedro (10 ville) e Agropoli (1 villa). Oltre ad appartamenti a Roma, 14 appartamenti a Caserta e 6 a Pomigliano. Oltre ad un distributore di carburanti a Ceprano ed una pasticceria a Marigliano. Molti anche i terreni.

"Non possiamo consentire, che vengano restituiti ai Pellini, condannati in via definitiva a 7 anni dalla Cassazione nel 2017 beni, che sono il frutto di disastro ambientale in provincia di Napoli - era stato il disappunto dell'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, presente anch'egli all'esterno del palazzo di Giustizia - perché significherebbe massacrare di nuovo la nostra terra".

Stompanato: “Lottare ora contro gli sversamenti illeciti di rifiuti per evitare i roghi estivi”.

Prosegue la petizione popolare dal tema: “Una firma per respirare”, promossa dalla locale sezione di Forza Italia, il cui coordinatore è **Francesco Stompanato** che, attraverso l'allocazione di un gazebo, sta procedendo ad una raccolta di firme, per portare in Consiglio comunale due richieste.

La prima riguarda la collocazione di fototrappole in punti strategici delle periferie, per contrastare lo sversamento illegale dei rifiuti di varia tipologia.

La seconda concerne un incremento della presenza delle Forze dell'Ordine, con l'ausilio di volontari della Protezione Civile, atta a garantire la sorveglianza h24 del territorio, nel contrastare gli sversamenti dei rifiuti, che sono la causa dei roghi tossici e nocivi.

“Con l'avvento dell'estate il pensiero corre subito ai roghi, dai quali si sprigionano sostanze tossiche e nocive, che puntualmente avvelenano la salute di migliaia di persone, rendendo un inferno la loro esistenza durante la stagione calda.

E allora - esordisce Stompanato - tra le varie attività che vanno intensificate, vi sono anche i pattugliamenti sul territorio, finalizzati

Petizione popolare:
“Una firma per respirare”
 Portiamo le nostre richieste in consiglio comunale



1. Incentivare la collocazione di fototrappole in punti strategici delle periferie, per contrastare lo sversamento dei rifiuti illegali.
2. Incremento delle forze dell'ordine, con l'ausilio dei volontari della protezione civile, per la sorveglianza h24 del territorio, nel contrastare gli sversamenti dei rifiuti e dei roghi tossici




alla prevenzione dei reati in materia ambientale, presidiando alcune zone della città alla ricerca di sversamenti abusivi, possibili fonti di roghi e cercando di sorprendere eventuali individui, intenti a sversare i rifiuti illegalmente o ad accendere roghi con relativa diffusione di sostanze pericolose nell'aria.

Infatti, con la stagione



secca e l'aumento delle temperature, cresce il rischio di incendio di rifiuti abbandonati a bordo strada e su aree pubbliche e private.

Accade infatti, che le fiamme si propaghino dalla sterpaglia al materiale di vario genere depositato in maniera incontrollata ossia, in assenza di una tempestiva attività di pulizia, anche soggetti estranei al deposito abusivo provino a liberare dai rifiuti marcescenti uno spazio pubblico o privato, dando ad essi fuoco.

Questo, in sintesi - aggiungeva l'esponente di Forza Italia - è il senso della nostra iniziativa, che punta alla suddetta attività di controllo, di prevenzione e di pulizia, da effettuarsi anche nella zona Pip in località “Marchesa”, che ha un'estensione di 540 mila mq ed è utilizzata come discarica.

In realtà il personale della Polizia Locale sta già svolgendo un'attività di vigilanza più continuativa su alcuni siti, monitorando nello specifico alcune aree”.

L'INGLESE IN TESTA!



BRITISH SCHOOLS GROUP
 ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
 www.britishschoolacerra.com
 britishschoolacerra@gmail.com
 Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022
NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
 Visita il nostro sito www.lalantennina.com

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono di nuovo i lavori pubblici di rifacimento del manto stradale e di riqualificazione e messa in sicurezza dei marciapiedi, effettuati sul territorio comunale e, nello specifico, quelli riguardanti gli spartitraffico costruiti lungo Corso Italia e via Nobile.

Ed è proprio quest'ultimo che, lo scorso 22 giugno, assurgeva a protagonista della cronaca quando un'auto, guidata da una donna del posto, terminava la sua corsa sui cordoli dello spartitraffico, riportando seri danni e dando vita ad un sinistro stradale, che costringeva la proprietaria del veicolo a chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine e dei mezzi di soccorso per la rimozione dell'auto.

Ovviamente lo spartitraffico non era segnalato né dalla segnaletica orizzontale e verticale, né da quella luminosa, come avrebbe accertato il personale della Polizia Municipale intervenuto sul posto. Solo nelle ore successive (vedi foto n.2) l'impresa appaltatrice, evidentemente negligente, metteva in sicurezza la struttura prospiciente alla rotonda, adeguatamente segnalata ai conduttori di veicoli.

Né, però, nel frattempo, gli organi di controllo avevano



Foto n.2

relazionato in proposito, chiedendo un intervento preventivo di messa in sicurezza dell'opera. Al cui interno si nota addirittura la presenza di una pedana. Non è ancora chiaro, se la conducente dell'auto stesse usando il cellulare, nel mentre stava guidando o abbia avuto un momento di indecisione circa la corretta direzione da seguire.

Per fortuna, anche in questo caso, nessun pedone o automobilista rimaneva coinvolto in tale sinistro che era solo l'ultimo, in ordine di tempo, tra quelli verificatisi nelle scorse settimane in quest'area urbana e di cui abbiamo già documentato dalle pagine di questo giornale.

Acerra, raggiunti i limiti annuali di sfioramento per le Pm10

Siamo agli inizi di luglio e mancano ancora 180 giorni alla fine dell'anno. Ma Acerra ha già raggiunto il limite massimo consentito dalla legge, per quanto riguarda gli sfioramenti annuali delle PM10, pericolose polveri fini di diametro inferiore a 10 µm, particelle inquinanti presenti nell'aria che respiriamo, che possono essere di natura organica o inorganica e sono particolarmente dannose per la salute umana.

Stando al prospetto di sintesi dei dati diffuso dall'Arpac, che analizza la qualità dell'aria in Campania attraverso la sua rete di monitoraggio, la centralina posizionata nella locale zona industriale ha registrato appunto 35 sfioramenti dall'inizio del 2023.

Questo significa che, in applicazione del Decreto regionale del 3 febbraio 2022 al successivo giorno di sfioramento dovrebbero scattare le misure di mitigazione dell'inquinamento atmosferico previste per legge.

Nella top ten della classifica delle centraline Arpac, che registrano più sfioramenti dall'inizio dell'anno, dopo Acerra zona industriale, c'è la centralina di Volla con 33 sfioramenti e poi quella di San Vitaliano, con 31 sfioramenti.

Poi Acerra Scuola Caporale ed Aversa Scuola Cirillo con, rispettivamente, 24 e 23 sfioramenti nei primi sei mesi del 2023. Antonio Marfella, presidente Isde Napoli, commenta: «Acerra è ai limiti della conca nolana, in cui si registra un'elevata mortalità per tumori, ma ha elevato un traffico tir legato alle centinaia di camion, in entrata ed in uscita, che servono il maxi inceneritore.

L'enorme traffico di tir è la causa degli sfioramenti di PM10, che registriamo. E sono decenni che, nella conca del nolano, registriamo numeri di sfioramenti analoghi o peggiori dei capoluoghi di provincia».

Preoccupano dunque le migliaia di passaggi di tir che, secondo Marfella, sono una delle principali cause di produzione di polveri sottili. «Si sconta la mancata realizzazione di un progetto, che prevedeva che l'enorme massa di merci proveniente dal Porto di Napoli fosse trasportata nel nolano via ferro e non attraverso i tir.

Su Acerra, come in altri territori, registriamo che delle PM2,5 nulla ci è dato sapere. Eppure sono particelle ancora più dannose per la loro tossicità».



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)

Tel.: 081 520 4011



CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

L'Assedio al Castello visto con lo spirito e la partecipazione del Sindaco d'Errico

A seguire con particolare interesse e partecipazione la due giorni dedicata allo spettacolo della rievocazione storica dell'Assedio al Castello era, come si evince anche dalla sua pagina facebook, il Sindaco **Tito d'Errico**, che non mancava di sottolineare, come



l'intera manifestazione fosse stata curata nei minimi particolari, grazie alla collaborazione e all'interazione tra le diverse componenti, che hanno favorito l'organizzazione e la buona riuscita dell'evento. Ecco cosa dichiarava e scriveva via social il primo cittadino.

“L'allestimento del campo militare a piazzale Renella sabato 24 giugno vede, nel corso della giornata, lo svolgersi di diversi eventi, per ricreare una suggestiva atmosfera medioevale. Qui i colori, i vestiti ed i vessilli dell'Acerra medioevale danno il via alla serie di eventi, che hanno portato la città, il giorno successivo, alla rievocazione storica dell'Assalto al Castello da parte degli Aragonesi, che si scontrarono in un combattimento veemente con gli Angioini, difensori dell'antico maniero.

Acerra è viva più che mai - aggiungeva la fascia tricolore - ed invito tutti voi a partecipare alle manifestazioni organizzate per questa grande kermesse turistico-culturale, che sta già riscuotendo un



grande successo di pubblico.

Il corteo dei gruppi partecipanti all'Assedio al Castello è formato da 500 persone, che sfilano per le strade della città animandola con i vestiti, i vessilli ed i suoni dell'epoca. Godiamoci a piazza Castello questa rievocazione storica e questa giornata di festa.

Alla fine vince sempre Acerra - aggiungeva d'Errico - e ringrazio i dipendenti, che hanno lavorato in maniera incessante, le Forze dell'Ordine, i protagonisti della rievocazione storica, i commercianti e chi ci è venuto a trovare da fuori. Semplicemente grazie ad Acerra e agli Acerrani”.

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Dai più voce
alla tua Azienda

CONTATTACI

NEON
ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445





331.1478923

Acerra / via Alessandro Manzoni, 16 / (Na)

Inaugurato il circolo locale di Fratelli d'Italia. "Bisogna riportare la politica in città"

Lo scorso 19 giugno si è tenuta, in un clima di festa, l'inaugurazione del circolo locale di Fratelli d'Italia Acerra nella centralissima Piazza Castello. Grande partecipazione all'evento, che è stato moderato da **Maria Pia La Ventura**, Presidente di Gioventù Nazionale Acerra e che ha registrato la presenza di diversi esponenti e dirigenti del partito, dal Commissario provinciale di FDI On.**Michele Schiano**, al Consigliere regionale **Cosimo Amente** ai dirigenti **Luciano Schifone**, **Luigi Rispoli**, **Diego Militerni**, **Nello Donnarumma** ed **Ernesto Sica**.

Prima del tradizionale rituale del taglio del nastro, c'è stato un momento di ricordo dell'Onorevole **Roberto Felice Bigliardo** che, oltre ad essere stato Europarlamentare, è stato anche Consigliere comunale durante l'Amministrazione targata Marletta, nel giorno del diciassettesimo anniversario della sua morte.

Vincenzo Riemma, coordinatore cittadino di Fratelli D'Italia, commenta in una nota stampa: "E' stata una grande soddisfazione, aver inaugurato in un clima di festa la casa della Destra acerrana e di tutti quelli, che ci credono. E' il rafforzamento di un percorso iniziato già anni fa e che dimostra l'ottimo radicamento di Fratelli d'Italia sul territorio comunale.

Questa sede sarà un luogo di comunità, di aggregazione e di ascolto. Non celebriamo un inizio, ma la tappa necessaria di un cammino, che vuole tornare ad inorgoglire ed appassionare con l'oratoria delle azioni un'intera comunità politica ed umana.



Le porte del partito sono aperte, a chiunque metta al primo posto i valori della serietà, della coerenza, della libertà di pensiero. Il messaggio è chiaro: bisogna riportare la politica in città. Anche ad Acerra non potrà mancare il buongoverno del centrodestra: noi ci siamo. Se si sogna da soli, resta un sogno.

Se si sogna insieme, è la realtà che comincia". Conclude l'On.Schiano: "Orgogliosi di questa serata e del grande lavoro di crescita ed entusiasmo, che stiamo riscontrando ad Acerra. Siamo pronti, con la forza del buon governo del centrodestra, ad ascoltare e sostenere le istanze di questo territorio".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net



SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da €100

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



Vai sul sito www.artravel.it

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)

pbx: 081 520 57 28

www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it

AUT.REG. n.571

Inaugurato il circolo di Fratelli d'Italia. Ma alcuni iscritti dissentono e non si presentano

Lo scorso 19 giugno si teneva l'inaugurazione del circolo di Fratelli d'Italia, sito a piazza Castello.

“E' il rafforzamento di un percorso iniziato già anni fa e che dimostra l'ottimo radicamento di Fratelli d'Italia sul territorio - spiegava in una nota stampa a poche ore dall'evento il coordinatore cittadino **Vincenzo Riemma** - e sarà un luogo di comunità, di aggregazione e di ascolto. Anche ad Acerra non potrà mancare il buongoverno del centrodestra: noi ci siamo”. All'evento partecipavano Parlamentari e dirigenti di partito.



Ma qualche ora prima giungeva un'altra nota stampa, che vedeva tra i firmatari l'ex candidato a Sindaco alle ultime comunali **Vincenzo Crimaldi** ed alcuni militanti del partito della Meloni, che annunciavano la loro assenza.

Le motivazioni? Venivano rese note nella suddetta nota. “Oggi sarà inaugurata la sede di Fratelli D'Italia, un momento importante nella vita politica della nostra comunità. La presenza strutturata del primo partito Italiano sul nostro territorio è un passo in avanti, per ricostruire il centrodestra cittadino, da anni scomparso e tenuto in vita esclusivamente, da chi con coerenza ha sempre scelto con coraggio, di tenere alta la bandiera di Fratelli D'Italia.

Il percorso politico del partito ad Acerra è quotidianamente minato da un forte sistema di potere, che ha annientato ogni settore della società e ha determinato la polverizzazione della politica stessa. In questo contesto non può in alcun modo generarsi, all'interno della nostra comunità politica, una frammentazione ed una divisione. L'ultima campagna elettorale che, seppur non ci ha consentito di entrare in Consiglio comunale per una manciata di voti, ha consegnato a Fratelli D'Italia una base elettorale discretamente sufficiente, per continuare il processo di crescita.

Tanti professionisti (in primo luogo il candidato Sindaco Vincenzo Crimaldi) si sono avvicinati al partito e ci hanno messo la faccia in una dura campagna elettorale. Nostro malgrado dal termine della

campagna elettorale abbiamo assistito ad un clima interno al partito di resa dei conti e di attacchi, talvolta anche personali, che non hanno favorito dialogo, costruzione, programmazione e condivisione.

Siamo stati costretti ad apprendere dai social della nomina di un commissario territoriale del partito, nonostante ci fosse stato garantito dal commissario provinciale un momento di confronto prima di determinare scelte sul territorio.

Un impegno assunto e disatteso.

In due mesi di nomina mai è stata convocata una riunione di iscritti, mai sono stati sentiti e coinvolti i candidati delle ultime amministrative.

Questi atteggiamenti si sono aggravati quando, sempre dai social, siamo venuti a conoscenza dell'apertura ufficiale del circolo cittadino. La notizia ci ha imbarazzato e creato difficoltà. Abbiamo sempre garantito serietà e rispetto delle regole...Avevamo confidato in una riunione di confronto, un tentativo in extremis, per condividere scelte ed equilibrare la struttura dirigenziale del partito, che ha escluso dalla partecipazione una parte consistente...Siamo professionisti, siamo Acerrani e crediamo fortemente nel progetto politico di Fratelli D'Italia.

Considerato che è stato negato ogni momento di confronto, amaramente siamo a dover comunicare, che non saremo presenti all'evento di apertura del Circolo di Acerra.

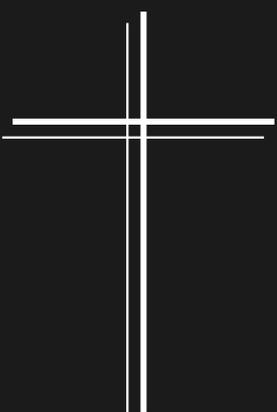
Nel rispetto dei nostri elettori e per continuare a sostenere il percorso di Fratelli D'Italia incontreremo sostenitori, iscritti, simpatizzanti insieme all'associazione “Cambiamento Davvero” nella giornata di domenica 25 giugno, per un confronto sui problemi reali della città e per una condivisione sulle azioni da mettere in campo, l'invito al confronto è aperto a tutti.

Allo stesso tempo, ancora una volta, restiamo in attesa di un confronto sereno, con tutti quelli che sentono l'appartenenza a Fratelli D'Italia ad Acerra.

Il nostro obiettivo è contribuire attivamente, e, in piena legittimità, al rafforzamento di un partito aperto ed inclusivo, nel quale la partecipazione sia effettivamente garantita a tutti”.



fratellispone.it - 0818857906



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)
Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Pnrr e reddito di cittadinanza, le ultime operazioni delle Fiamme Gialle

Secondo quanto riporta l'ANSA, i dati relativi ai mesi tra il primo gennaio 2022 ed il 31 maggio 2023 parlano chiaro: sono circa **200 i percettori del reddito di cittadinanza**, denunciati per mancanza dei requisiti necessari, per ottenere la misura di sostegno, per un totale di **11 milioni di euro**, che dovranno essere restituiti (sempre che riescano a recuperarli).

Inoltre, nel corso delle attività d'indagine e di controllo dei Finanziari, si sono registrati 90 evasori totali, 375 lavoratori in nero scoperti, frodi al Fisco sui bonus edilizi ed energetici per **535 milioni di euro** con **110 milioni** di crediti inesistenti sequestrati e 294 persone denunciate.

Queste cifre sono state rese note dopo la cerimonia per il 249° Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza, che si è svolta alla caserma sede delle Fiamme Gialle casertane "Domenico Bovenzo".

Il Comandante Provinciale **Giuseppe Furciniti** ha ringraziato i Finanziari presenti per "l'impegno messo al servizio dei cittadini e per i risultati operativi conseguiti nel 2022 e nei primi cinque mesi di quest'anno", ribadendo "l'importanza dell'attività svolta dalle Fiamme Gialle in questo particolare momento di crisi economica dovuto anche al prolungarsi della crisi russo-ucraina, *al fine di contrastare ogni pratica fraudolenta e di neutralizzare, per tempo,*

eventuali tentativi di infiltrazione o ingerenza delle organizzazioni criminali nel tessuto imprenditoriale, cercando così di impedire che le sofferenze del Paese possano essere indegnamente

sfruttate da operatori senza scrupoli".

In particolare l'attività della Guardia di Finanza di Caserta si sta concentrando anche sul corretto utilizzo dei fondi Pnrr. Nel mirino dei controlli i contributi a fondo perduto ed i finanziamenti bancari assistiti da garanzia, oggetto di 89 controlli, che hanno portato alla denuncia di 149 persone per l'indebita richiesta o percezione di oltre **1,5 milioni di euro**.

In totale gli interventi in materia di spesa pubblica sono stati oltre 1.600, con 153 persone segnalate alla Corte dei Conti per danni erariali. Sotto controllo anche gli appalti, con 41 interventi effettuati e 128 denunce.



Carte di pagamento clonate per acquistare carburante, 26enne denunciato

Nello scorso mese di marzo il rappresentante legale di una società, con sede in Acerra, ha denunciato alla Polizia di Stato la clonazione e l'indebito utilizzo di alcune carte carburante elettroniche aziendali. Gli investigatori della Sottosezione Polizia Stradale di Fuorigrotta hanno iniziato le indagini, alla ricerca di chi avesse sottratto dal conto corrente bancario intestato all'azienda del denunciante un importo di circa **12.000 euro** con 27 operazioni fraudolente effettuate con le carte carburante clonate.

I poliziotti, attraverso la compagnia petrolifera, sono riusciti ad individuare i distributori, dov'era avvenuto l'acquisto del carburante, riuscendo così a ricostruire gli eventi.

Inoltre, dall'analisi delle immagini di videosorveglianza acquisite e da altre fonti di prova raccolte, hanno notato un autocarro Fiat Ducato furgonato, di colore bianco e con targa di nazionalità polacca, il cui conducente era solito rifornire due cisterne dalla capienza di circa 1000 litri cadauna, poste all'interno dello stesso, utilizzando come metodo di pagamento delle carte di credito risultate clonate, pertanto utilizzate in maniera fraudolenta.

Di recente i poliziotti hanno intercettato e controllato il veicolo nei pressi dello svincolo Tangenziale di Fuorigrotta, in cui hanno

rivenuto nel vano di carico due cisterne di plastica, con una capacità di 1000 litri cadauna, mentre nell'abitacolo hanno trovato altre due taniche di plastica di 10 litri cadauna per un carico effettivo totale di 1920 litri di carburante, 8 ricevute di carburante ed il telefono cellulare del conducente.

L'uomo, un napoletano di 26 anni, è stato denunciato per la falsificazione di carte di credito, nonché sanzionato per violazioni della normativa A.D.R. per il trasporto di merci pericolose, l'inidoneità del veicolo per il trasporto delle sostanze e la mancanza di autorizzazioni, con ritiro della carta di circolazione e della patente di guida ai fini della sospensione.

Ulteriori indagini sono in corso, per individuare le persone, che hanno subito altri addebiti fraudolenti per l'acquisto del carburante sequestrato e per accertare, mediante l'analisi dei dati desunti dallo smartphone, in che modalità sono avvenuti i pagamenti, avendo notato che i codici, per poter concludere illecitamente gli acquisti di carburante, erano stati inviati al 26enne attraverso chat dell'applicazione denominata "Telegram" a seguito di un pagamento effettuato attraverso ricarica di bitcoin.

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288



STUDIO NUTRIZIONISTA

Dott.ssa Maria Calabria

Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico

Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82



REGIONE CAMPANIA

Con il finanziamento
della Regione Campania



BIBLIOTECA DIOCESANA
Piazza Duomo 6 - Acerra (NA)



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE, RICERCA
E ISTITUTI CULTURALI

Cinquecento e Seicento
nel Seminario diocesano di Acerra

MOSTRA LIBRARIA

dal 6 luglio al 6 ottobre 2023

Museo Diocesano
Piazza Duomo, Acerra
lunedì - sabato
ore 10 - 13 | 16 - 19
Ingresso libero



Visite guidate per gruppi
su prenotazione:
info: 0815206717 int. 219 - 204
email: biblioteca@diocesiacerra.it



Inaugurazione giovedì 6 luglio 2023 ore 19.30

Dalla salute all'ambiente, tutti gli effetti nefasti delle sbarre abbassate dei passaggi a livello

Com'è noto, entro il 2012 dovevano scomparire i passaggi a livello, che dividono quasi interamente in due Acerra. Invece persiste in città la presenza delle tanto odiate sbarre, che incidono sui tempi, sugli orari e sulle abitudini degli Acerrani.

I quali, ogni giorno, si imbattono nelle barriere ferroviarie, poste in posizione orizzontale, dinanzi alle quali iniziano i loro tempi d'attesa, che vanno da una decina di minuti, fino ad arrivare, in alcuni casi, anche a più di mezz'ora. Talvolta capita che, dopo la chiusura delle sbarre, transitino anche più treni in successione o che le barriere chiudano, senza che sia passato alcun treno.

Tutto ciò influisce considerevolmente sul sistema nervoso e sui bioritmi dei cittadini, soprattutto se si è costretti a sostare dinanzi ai passaggi a livello chiusi più volte al giorno.

Il centro abitato è attraversato da ben 4 passaggi a livello: quello di Corso Vittorio Emanuele II; quello di via S.Francesco D'Assisi; quello che divide Corso Garibaldi e via Diaz e quello sito a Corso Di Vittorio. Tutti accumulati dalle stesse scene, ossia lunghissime code ed interminabili attese.

Molti gli automobilisti con i nervi a fior di pelle, che talvolta hanno terminato il proprio tragitto proprio contro le barriere ferroviarie danneggiandole, o rimanendo bloccati nell'area di transito dei treni. Infatti, non appena appare il segnale rosso di chiusura delle barriere, i conducenti di veicoli, pur di non dover attendere la riapertura delle trasversali, accelerano e tentano di attraversare la strada ferrata, mettendo in pericolo la propria ed altrui incolumità. Tutto ciò genera, in chi si vede la strada sbarrata tensione, stress, irascibilità, affaticamento ed alterazioni della sfera intellettuale.

Tutti fattori che influenzano negativamente la qualità di vita del cittadino e provocano scarsa lucidità sul luogo di lavoro. Per non parlare dell'aspetto ambientale. Molti conducenti dei veicoli, che sostano davanti ai passaggi a livello presenti sul territorio comunale, infatti, quando questi sono chiusi, lasciano il motore acceso, in attesa che le odiate trasversali tornino, da orizzontale, di nuovo in posizione verticale e permettano l'attraversamento dei binari della



Ferrovia dello Stato. E ciò nonostante la presenza dei cartelli, che indicano lo spegnimento degli stessi.

E sono quattro, sostanzialmente, i motivi per i quali ancora troppe persone non prendono in considerazione la buona pratica, di spegnere il motore del proprio veicolo all'altezza degli attraversamenti della linea ferroviaria, ossia: non ci pensano; fa freddo e si vuole continuare a godere del riscaldamento dell'abitacolo dell'auto; fa caldo e si vuole continuare a godere dell'aria condizionata dell'abitacolo; sperano che il passaggio a livello resti chiuso per pochi minuti (speranza spesso vana dalle nostre parti).

Naturalmente tale comportamento è a discapito del risparmio energetico e della vivibilità del paese, soprattutto di coloro che abitano o hanno un'attività commerciale nei pressi dei passaggi a livello.

“Le cattive abitudini ed il non rispetto delle normative - dice un residente, che ha la propria dimora nei pressi di un passaggio a livello - ci costringono addirittura a non aprire la finestra di casa neppure per un attimo, soprattutto nelle ore di punta”.

Ed è serio, dunque, il problema del monossido di carbonio, che entra in casa, soprattutto quando i tempi di attesa dei treni sono particolarmente lunghi.

Ovviamente voler assistere ad una scena, dove un agente del Comando di Polizia Municipale, (ma anche delle altre Forze dell'Ordine) faccia sia opera di prevenzione, facendo spegnere il motore del veicolo, in attesa che transiti il treno, che opera di repressione, elevando il relativo verbale, è cosa alquanto rara.

E non è difficile comprendere quanto il comportamento, tenuto dai “disubbidienti della sbarra”, sia contrario alla salvaguardia della salute ed alimenti una cattiva qualità dell'aria ed il livello dell'inquinamento ambientale.

Sta di fatto che il Codice della Strada stabilisce, che davanti al passaggio a livello con le sbarre abbassate, bisogna spegnere il motore.



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it

GEOMETRA
Antonio Rezza



Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

Albanese 53enne accoltellato all'addome, salvo. Giovane acerrano accoltella la mamma in casa

Un uomo di 53 anni, L.S. veniva ferito in serata. Il fatto avveniva in via Leonardo da Vinci, in pieno centro storico e a qualche metro da piazzale Renella, che vede ogni giorno la presenza di tanti bambini. Soccorso dal personale del 118 e trasportato alla clinica Villa dei Fiori, restava in prognosi riservata. Ancora da ricostruire la dinamica del ferimento all'addome dell'uomo, di origine albanese, con un'arma da taglio.

Sull'episodio avviavano le indagini gli agenti del locale Commissariato di Polizia. Un intervento dei sanitari, che permetteva all'uomo di cavarsela. Portato subito in sala operatoria per fermare l'emorragia interna, che lo avrebbe condotto alla morte, al momento dell'arrivo presso la struttura sanitaria l'uomo non era in grado di riferire nulla ai sanitari di quanto accaduto.

A trasportarlo in clinica era un'autoambulanza del servizio sanitario nazionale, fatta arrivare d'urgenza sul posto, dove sembrerebbe ci fosse anche una pattuglia della Polizia Locale. Alla base del ferimento potrebbe esserci una lite tra connazionali forse in preda all'alcol i quali, prima di tirare fuori i coltelli, avevano iniziato a discutere ad alta voce, nonostante la presenza di tanti passanti.

Gli inquirenti provvedevano ad acquisire le immagini registrate degli impianti di videosorveglianza presenti in zona e le vagliavano. Difficile però riuscire a dare un volto, un'identità ed un movente all'autore del ferimento, che si sarebbe allontanato velocemente dall'area, facendo perdere le proprie tracce.

Così com'era arduo, raccogliere eventuali elementi investigativi utili dai presenti. Nessuna notizia ovviamente trapelava dagli



investigatori coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola.

Intanto qualche giorno dopo si verificava un altro episodio inquietante. In piena notte, infatti, gli agenti del Commissariato di Acerra intervenivano presso il Pronto Soccorso di Villa dei Fiori per una segnalazione di una persona giunta con una ferita da arma da punta e taglio.

I poliziotti accertavano che la donna, poco prima, mentre si trovava a casa, come già accaduto in precedenti occasioni, era stata aggredita dal

figlio con un coltello, per essersi rifiutata di consegnargli del denaro.

Gli agenti raggiungevano l'abitazione ed entravano con le chiavi fornite dalla donna, trovando l'uomo. Quest'ultimo, alla vista delle divise, li minacciava, puntando contro di loro una pistola. Ma dopo una colluttazione veniva disarmato e trovato in possesso anche di due coltelli.

Gli agenti, dopo aver identificato l'uomo per un 26enne napoletano con precedenti di polizia, accertavano che l'arma era una pistola replica priva di tappo rosso. Inoltre, a seguito di apposita perquisizione, rinvenivano nella sua camera da letto altre quattro pistole, tutte repliche prive di tappo rosso ed un portaplaacca, come quello in uso alle Guardie Particolari Giurate.

L'uomo veniva arrestato per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e tentata estorsione. Nonché denunciato per detenzione di armi od oggetti atti ad offendere e per divieto di strumenti trasformabili in armi.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

Il neo Presidente dell'Acerrana Angelo Guastafierro punta al calcio che conta

In una sala dei conti del Castello di Acerra gremita prendeva il via, lo scorso 29 giugno, il nuovo progetto calcistico dell'Acerrana 1926, che ha nel suo nuovo Presidente l'imprenditore **Angelo Guastafierro**, che presentava alla città ed alla stampa la nuova società calcistica.

Nel ringraziare la dirigenza che lo ha preceduto, Guastafierro descriveva il nuovo ciclo come un progetto "serio e lungimirante", che punta in alto e che, partendo dal campionato di Eccellenza, intende conquistare la Quarta Serie.

"Non vogliamo fare calcio un anno o due, per poi lasciare la squadra - precisava l'imprenditore locale - ma vogliamo dare all'Acerrana ed alla città di Acerra il palcoscenico che merita, anche per quella che è la sua storia calcistica".

Inoltre il Presidente sensibilizzava anche le autorità presenti, dal Sindaco **Tito D'Errico** all'Assessore allo Sport **Maria De Rosa**, ad investire nella struttura sportiva dell'Arcoleo

soprattutto nel settore ospiti, che oggi conta poco più di 50 posti. Amministrazione comunale che assicurava, che non farà mancare la sua vicinanza ed il suo apporto, soprattutto relativo alla sistemazione del campo Arcoleo, per dare supporto all'ambizioso progetto di

Guastafierro. Il quale, poi, presentava anche l'organigramma societario della nuova Acerrana, costituito da soggetti competenti e professionali, a conferma dell'intento del dinamico Presidente.

Alla manifestazione interveniva anche Mister **Nello Di Costanzo**. L'Organigramma societario, oltre al Presidente, è composto da: **Maria Picardi** (Vice-presidente); **Francesco Mondella** (Direttore Generale); **Orlando Stiletti** (Direttore sportivo); **Ambrogio Soriano** (Responsabile Marketing); **Gianni Caruso** (Coordinatore Area tecnica); **Francesco Maisto** (Segretario); **Vittorio Porpa** (Team Manager); **Antonio D'Inverno** (Dirigente Amministrativo).

Vi sono poi i Dirigenti, **Antonio Puopolo** e **Michele Petrella**. L'Addetto stampa è **Stefano Sica**; l'Allenatore è **Giovanni Sannazzaro**; l'Allenatore in seconda è **Carmine Trinchese**; mentre il Preparatore Atletico è **Carmine Trinchese**. Collaboratore Tecnico è **Nicola Nappa**; il preparatore dei portieri è **Arturo Tudisco**; il Massaggiatore è **Mimmo Barra**; il Magazziniere è **Franco Rivetti** ed il suo collaboratore è **Vincenzo Russo**. Responsabile S.G., è **Marco Miserini**.



FINALMENTE
AD ACERRA



ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI



MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI



LAMODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213



DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8

